

METE
Bilancio 2023





Amministratori

Roberto Sacchetti (Presidente C.d.A.)

Davide Missiroli (Consigliere delegato)

Bruno Riccipettoni (Consigliere)

Gabriele Tarroni (Consigliere)

Collegio Sindacale

Guido Camprini (Presidente)

Damiano Berti (Sindaco effettivo)

Maria Luisa Zoli (Sindaco effettivo)

METE S.p.A.

Capitale Sociale Euro 104.000,00 i.v.
C. F. - P. Iva - Reg. Imprese CCIAA RA 02074190394
R.E.A. 169132 RA

Via Teodorico, 7
48122 Ravenna
www.mete.ra.it

Tel. 0544.689911
mete@pec.mete.ra.it

Società soggetta a direzione e coordinamento
di Start Romagna S.p.A. CF 03836450407

METE S.P.A.

Sede legale: Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna
C.F. – P. IVA – Reg. Imprese CCIAA RA: 02074190394
Numero Rea: 169132 RA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Egregi Signori Soci

La Vostra Società chiude l'esercizio 2023 in pareggio.

Il fatturato da contratto di servizio è di € 17.503.991, di cui € 16.252.834 di servizi pianificati, € 77.273 riconoscimenti extra da AMR per l'anno 2023, € 1.113.884 di servizi aggiuntivi ed € 60.000 ex fondo sviluppo traghetto. Il fatturato risulta in aumento di € 1.092.906 rispetto all'esercizio precedente (€ 16.411.085). Il valore della produzione del consorzio Mete è pari ad € € 17.613.857. Tale risultato è determinato, oltre che da un incremento dei chilometri percorsi, soprattutto dalla significativa variazione annuale Istat per l'anno 2023 che è stata pari al + 5,3% per il periodo gennaio-agosto e del +8,9% per il periodo settembre-dicembre.

Le percorrenze eseguite per i servizi pianificati ed aggiuntivi per l'anno 2023 sono state pari a 7.424.545 km, comprensive delle percorrenze per servizi aggiuntivi pari a 405.067 km, si riferiscono principalmente alle linee specializzate Faenza, il servizio GreenGo Bus Faenza e il servizio Mobility on Demand.

Si evidenzia che nell'esercizio 2023 la Regione con delibera di Giunta Regionale n.552 del 12/04/2023 ha erogato una quota in acconto dei contributi Statali destinati alla copertura dei maggiori costi di carburante sostenuti dalle aziende di trasporto nel 2° e 3° quadrimestre 2022 rispetto ai medesimi periodi dell'esercizio 2021. L'importo incassato da Mete e riversato ai soci è pari ad € 441.101, si è in attesa di ricevere i conteggi definitivi.

Nell'esercizio 2023 il consorzio METE

- Ha rinnovato il service tecnico-amministrativo con Start Romagna a supporto dell'attività di Mete per un importo pari ad euro 75.000.
- ha incaricato la società KPMG che ha predisposto il PEF per la richiesta di proroga del servizio TPL fino al 2026 ad AMR con un costo per la Società METE S.p.a. di euro 25.000,00. A seguito di tale richiesta il Contratto di Servizio è stato prorogato fino al 31.12.2026.
- Nel 2023 è stata istituita una nuova linea urbana in via sperimentale a Faenza che copre l'area Nord-est.
- A fine 2023 Start Romagna è subentrata nell'investimento in capo a SAC in riferimento ai piani presentati alla Regione Emilia-Romagna attraverso l'agenzia AMR prevedevano tra la ripartizione dei contributi all'interno del Consorzio Mete, la destinazione di una somma pari a circa 870.000 € alla società SAC di Cervia. Tale contributo a favore di Start sarà compensato da una rinuncia di Start stessa a favore dei privati di METE di € 650.000 nei contributi ad essa destinati nel quinquennio 2024-2028. La differenza fra i contributi è dovuta ai maggiori costi che l'operazione ha generato in Start fra autofinanziamento, oneri finanziari, aumenti Istat.

- In data 16.05.2023 si è dimessa la Consigliera Liviana Scala ed è stata cooptata dal Consigliere Gabriele Tarroni che è stato nominato Direttore di Esercizio in sostituzione di Giampaolo Rossi.

La proroga al 2026 del contratto di servizio ha previsto una revisione sia del corrispettivo chilometrico sia del valore dei biglietti singoli, titoli occasionali, settimanali e abbonamenti per migliorare il risultato economico a seguito degli aumenti dei costi di esercizio sostenuti dagli associati. Tale risultato ha consentito proseguire nella sostituzione dei bus più anziani con i nuovi a tutto vantaggio sia degli utenti che potranno viaggiare sui mezzi più moderni e dotati di maggiori comfort (attrezzature per l'accesso e il trasporto di persone a mobilità ridotta, il conta-passeggeri, dispositivi per la localizzazione, la predisposizione per la validazione elettronica, la videosorveglianza e i dispositivi di protezione per i conducenti, sistemi di aerazione e climatizzazione dei veicoli) sia della qualità dell'aria con una riduzione importante delle emissioni degli inquinanti.

La modifica tariffaria, è stata introdotta nel Bacino di Ravenna dal mese di settembre 2023, ha visto riaffermato il principio generale di tutelare gli abbonamenti, rispetto ai singoli titoli di viaggio propri di un'utenza più occasionale, e in particolare di mantenere più basso possibile il costo degli abbonamenti per gli studenti, anche universitari, per le famiglie e per i lavoratori, in linea con le recenti politiche tendenti alla gratuità sostenute dalla Regione Emilia-Romagna (progetto Salta Su).

L'esercizio 2023, come accaduto per gli esercizi trascorsi è stato caratterizzato da una situazione economica e finanziaria ancora complessa. Nel corso del 2023 si è avuto un rientro alla normalità dopo la fine della pandemia con la progressiva eliminazione delle misure restrittive anti-Covid ma i ricavi tariffari non sono ancora ritornati ai valori pre-pandemia e rimangono elevati i costi di produzione delle aziende in conseguenza delle tensioni presenti nei mercati delle materie prime e dell'energia che hanno generato un aumento dell'inflazione, cui è seguito quello dei tassi di interesse per contrastarla.

Sappiamo che il quadro generale e le criticità sono ben presenti a livello regionale; che le problematiche del settore sono all'attenzione dei tavoli nazionali anche per attese decisioni a livello governativo.

Nonostante le difficoltà, i Soci continuano a garantire efficienza nella gestione e attenzione alla qualità del servizio. Per questo METE, ed i suoi Soci, rilanciano la positiva esperienza di relazione fra pubblico e privato, e mantengono l'obiettivo di strutturare il più possibile la relazione fra le varie aziende che compongono la Società.

Il Consorzio anche per il 2023 ha svolto un ruolo di coordinamento e supporto per tutti i vettori che operano per il TPL della Provincia, sia per quanto attiene il servizio che per il coordinamento delle attività legate alle iniziative di gratuità SALTA SU e GRANDE promosse dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Consorzio ha anche coordinato fra le imprese socie il piano investimenti pluriennale di rinnovo autobus dell'Emilia-Romagna.

La natura del Consorzio, come gestore amministrativo del contratto, lo ha messo al riparo da eventuali pericoli di continuità operativa, anche perché sono stati riconfermati i servizi minimi da realizzarsi da contratto di servizio, e i relativi fondi a copertura, sia regionali che degli enti locali.

I risultati della analisi della Customer Satisfaction realizzati dall'Agenzia AMR nel corso del 2023, relativamente al bacino di Ravenna, sono di assoluta eccellenza.

Il servizio urbano di Ravenna ha avuto un livello di soddisfazione del 95,2%, mentre l'extraurbano si attesta ad un valore del 98,8%. Il servizio urbano di Ravenna ha avuto un voto complessivo del servizio pari a 7,30, mentre l'extraurbano si attesta ad un valore di 7,5. I risultati nelle due tipologie di servizio sono i più alti di tutto il bacino romagnolo.

Per quanto concerne l'analisi del risultato della gestione non sono necessari particolari commenti in quanto, quale società consortile, METE assume su di sé i soli costi di funzionamento, ribaltando ai soci ricavi e costi connessi ai servizi, nonché gli eventuali rischi di liquidità e incertezze sul futuro delle attività.

Pertanto, riclassificazioni di bilancio e analisi per indici e/o flussi non risultano significativi.

Come da patto consortile, il differenziale di c.a. € 49.695 tra costi di funzionamento – comprensivi del service tecnico-amministrativo prestato dalla controllante Start Romagna S.p.A. – e la quota trattenuta sui corrispettivi da contratto di servizio, è stato ripartito e posto a carico dei Soci in modo da portare il conto economico a pareggio.

Dal 1° gennaio 2023 il contratto di appalto service tecnico-amministrativo Mete è passato in toto a Start Romagna S.p.A.

In ultimo come tutti gli anni è stata revisionata ed approvata come da normativa la carta dei Servizi.

Politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Per quanto concerne l'analisi finanziaria, crediti e debiti risultano per la quasi totalità correlati gli uni agli altri, sulla base del patto consortile; la Società, infatti, risulta creditrice nei confronti dell'Agenzia Locale per la Mobilità per prestazioni di servizio fatturate ma non ancora incassate e debitrice nei confronti dei soci per i medesimi importi dagli stessi fatturati e che la Società salderà solo a incasso avvenuto.

Si ritengono, pertanto, inesistenti i rischi di credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari; contemporaneamente si ritiene inesistente il rischio di variazione prezzo stante l'esistenza del contratto di servizio che ne determina l'ammontare all'origine.

Alla luce di ciò, si ritiene ancora adeguato il capitale inizialmente attribuito alla Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice civile gli Amministratori informano che la Società non ha posto in essere attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese appartenenti al medesimo Gruppo

Di seguito, l'elenco dei rapporti più significativi intercorsi con la società controllante Start Romagna S.p.A. Con la società Ravenna Holding S.p.A. che detiene, alla data del 31/12/2023, il 24,51% delle azioni di Start Romagna S.p.A. non ci sono stati rapporti significativi nel 2023.

RIF.	CONTO ECONOMICO	START ROMAGNA SPA
A.1	Contributo soci	32.254
A.5	Altri ricavi e rimborsi spese	30.546
C.16	Interessi attivi (cash pooling)	-
	Totale Ricavi	62.800
B.7	Spese servizi di service	75.000
B.7	Servizi sostitutivi soci	10.515.176
	Totale Costi	10.590.176
	STATO PATRIMONIALE	START ROMAGNA SPA
C.II.1	Crediti v/clienti (interessi attivi cash pooling)	-
C.II.4	Crediti v/controllanti	626.238
C.II.5 quater	Crediti v/altri	-
	Totale Crediti	626.238
D.11	Debiti v/controllanti	2.925.780
	Totale Debiti	2.925.780

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

La Società non possiede azioni proprie o della società controllante e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed Evoluzione prevedibile della gestione

Si evidenzia che nei primi mesi del 2024 L'Agenzia Mobilità ha avviato le procedure di gara per il nuovo affidamento del servizio TPL in Romagna con decorrenza dal 1° gennaio 2027.

Il "caro carburanti" ha avuto conseguenze per i conti delle aziende socie di Mete. Nel 2022 il costo del gasolio è letteralmente esploso con un impatto deflagrante sui bilanci delle aziende di trasporto. Nel corso del 2023 tale costo è ritornato a livelli più accettabili ma rimane comunque elevato e sopra la media dei prezzi sostenuti in passato. Si è ancora in attesa della conclusione

delle verifiche da parte del Ministero per l'esatto riconoscimento del ristoro per il caro carburanti 2022.

Elenco delle sedi secondarie della società

La società ha sede legale a Ravenna, in Via Teodorico n. 7. Non vi sono sedi secondarie.

Altre Informazioni

Il presente Bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea oltre il termine ordinario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, a causa delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, come disciplinato dall'art.2364 del Codice Civile e recepito nello statuto sociale. Tali esigenze sono riconducibili al cambio del service amministrativo che ha comportato un riassetto delle attività e all'indeterminatezza di partite di rilievo di competenza dell'esercizio che sono state rese disponibili solo recentemente da AMR – Agenzia Mobilità Romagnola

In relazione alla natura della Società e all'oggetto sociale, al mancato svolgimento di attività materiali dirette, al mancato svolgimento di attività di ricerca e sviluppo, nonché all'assenza di personale dipendente, con quanto sopra e quanto indicato nella nota integrativa al Bilancio, si ritiene di avere sufficientemente adempiuto alle richieste di informativa di cui all'art. 2428 del C.C.

Ravenna, 31 maggio 2024

Il Presidente di Mete S.p.A.
Ing. Roberto Sacchetti

METE SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	METE SPA
Sede	VIA TEODORICO 7 48122 RAVENNA (RA)
Capitale sociale	104.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	RA
Partita IVA	02074190394
Codice fiscale	02074190394
Numero REA	169132
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca (52.21.90)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	START ROMAGNA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	START ROMAGNA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	10.000	10.000
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.214.323	4.012.508
Totale crediti verso clienti	4.214.323	4.012.508
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.238	26.529
Totale crediti verso controllanti	626.238	26.529
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.256	124
Totale crediti tributari	1.256	124
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.898	143.100
Totale crediti verso altri	4.898	143.100
Totale crediti	4.846.715	4.182.261
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.027.129	
3) danaro e valori in cassa	49	49
Totale disponibilità liquide	1.027.178	49
Totale attivo circolante (C)	5.873.893	4.182.310
D) Ratei e risconti	2.708	2.708
Totale attivo	5.886.601	4.195.018
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve		1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	104.000	104.001
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.840.213	1.639.784
Totale debiti verso fornitori	2.840.213	1.639.784
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.925.780	2.435.766
Totale debiti verso controllanti	2.925.780	2.435.766
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.078	2.673
Totale debiti tributari	3.078	2.673
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.586	2.372
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.586	2.372
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.536	10.015
Totale altri debiti	10.536	10.015
Totale debiti	5.782.193	4.090.610

E) Ratei e risconti	408	407
Totale passivo	5.886.601	4.195.018

Varie altre riserve	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.557.567	18.157.216
5) altri ricavi e proventi		
altri	51.885	62.861
Totale altri ricavi e proventi	51.885	62.861
Totale valore della produzione	17.609.452	18.220.077
B) Costi della produzione		
7) per servizi	17.596.230	18.204.246
8) per godimento di beni di terzi	15.762	14.750
14) oneri diversi di gestione	1.866	1.731
Totale costi della produzione	17.613.858	18.220.727
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.406)	(650)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.234	1.382
Totale proventi diversi dai precedenti	5.234	1.382
Totale altri proventi finanziari	5.234	1.382
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3	
Totale interessi e altri oneri finanziari	3	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.231	1.382
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	825	732
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	825	732
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	825	732
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	825	732
Interessi passivi/(attivi)	(5.231)	(1.382)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.406)	(650)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(4.406)	(650)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(201.815)	670.904
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.200.429	(663.916)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	32.320	(138.616)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.030.935	(131.628)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.026.529	(132.278)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.231	1.382
(Imposte sul reddito pagate)	(4.630)	(794)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	601	588
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.027.130	(131.690)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		131.690
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		131.690
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.027.129	
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa	49	49
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	49	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.027.129	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	49	49

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.027.178	49
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si segnala che il rapporto di cash pooling con la società Ravenna Holding S.p.A. si è chiuso al 31/12/2022. Il credito derivante dalla chiusura del Cash Pooling si è trasformato in liquidità disponibile per la società dal 02/01/2023 ed è confluito nel c/c bancario.

	2022	2023
Cassa	49	49
Assegni	0	0
Banca	0	1.027.129
Cash Pooling	0	
Totale disponibilità liquide al 31/12/	49	1.027.178

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio, come da patto consortile fra i soci.

Nella relazione sulla gestione, redatta dall'organo amministrativo, sono fornite tutte le informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio e l'andamento della gestione passata e futura.

Attività svolte

METE S.p.A. è una società consortile per azioni che opera nel settore del trasporto pubblico di persone e della mobilità. È stata costituita il 06/11/2001, con durata fino al 31/12/2040.

La società è controllata da Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile.

METE S.p.A. è titolare del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Ravenna, a seguito di procedura concorsuale per la scelta del gestore, ed ha proceduto al contestuale riaffidamento di tali servizi ai soci come da vincolo consortile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2023, come accaduto per gli esercizi trascorsi, è stato caratterizzato da una situazione economica e finanziaria ancora complessa. Nel corso del 2023 si è avuto un rientro alla normalità dopo la fine della pandemia con la progressiva eliminazione delle misure restrittive anti-Covid, e si è registrata una riduzione dei costi di trazione (carburante e energia) rispetto ai picchi raggiunti nel 2022, ma rimane ancora tensione nei mercati delle materie prime e dell'energia con gli effetti negativi derivanti da una inflazione ancora elevata

che impatta su tutti i costi di produzione delle imprese. Gli effetti dell'aumento dei costi di produzione si sono fatti certamente più sentire nei confronti delle imprese socie, alle quali è stata demandata l'effettuazione dei servizi.

Si è ancora in attesa della conclusione delle verifiche da parte del Ministero per l'esatto riconoscimento del ristoro a copertura del caro carburante 2022.

La società, per la sua natura di società consortile e in quanto titolare del contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Ravenna è, comunque, al riparo da eventuali pericoli di continuità operativa, anche perché sono stati riconfermati i servizi minimi da realizzarsi da contratto di servizio, e i relativi fondi a copertura, sia regionali che degli enti locali.

La società ha infatti solo parzialmente risentito degli effetti dalla situazione economica generale in quanto AMR ha regolarmente corrisposto i corrispettivi del contratto di servizio.

Nell'esercizio 2023 la Regione con delibera di Giunta Regionale n. 552 del 12/04/2023 ha erogato un contributo in acconto a copertura dei maggiori costi di carburante sostenuti dalle aziende di trasporto 2° e 3° quadrimestre 2022 rispetto ai medesimi periodi dell'esercizio 2021. Tali risorse sono state incassate e interamente riversate ai consorziati.

Queste condizioni, alle quali si somma l'accordo per cui i corrispettivi d'esercizio dell'attività di trasporto pubblico debbano essere riversati ai consorziati solo a seguito dell'effettivo incasso da parte della società, hanno di fatto eliminato il rischio economico e finanziario in capo a Mete S.p.A.

In corso d'anno Mete S.p.A, titolare del Contratto di Servizio TPL del bacino di Ravenna ha ottenuto la proroga ai sensi dell'art. 24 comma 5-bis del D.L. 27/01/2022 n. 4, convertito, con modificazioni, nella Legge 28/03/2022 n. 25. Il contratto è stato sottoscritto in data 27/12/2023 con validità 01/04/2023-31/12/2026

Prospettiva della continuità aziendale

Nonostante le incertezze sulla situazione generale e sugli eventi che potrebbero manifestarsi nel prossimo futuro, allo stato attuale, non vi sono informazioni che possono far ritenere incerta la continuità aziendale. In ogni caso vi rimandiamo, comunque, alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione

Il presente bilancio viene pertanto formulato nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori, sulla base delle informazioni disponibili, non sono a conoscenza del fatto che in un arco temporale futuro di almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio possa intervenire una delle cause di scioglimento della società previste dall'art. 2484 del codice civile.

Tuttavia, vi rimandiamo al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per un quadro più puntuale della situazione.

Criteri di formazione del bilancio

I più significativi criteri e principi contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31/12/2023, sulla base della normativa vigente e in pieno accordo con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono illustrati nei paragrafi introduttivi di ogni singola voce di bilancio.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. E' costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (in conformità a quanto indicato dall'art. 2425 ter C.C.) e dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per la sua predisposizione si è fatto riferimento, ai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come adottati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'I.A.S.B.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni

complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio viene presentato indicando per ogni voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mediante arrotondamenti dei relativi importi, come previsto dall'articolo 2423 comma sesto del Codice civile.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e alle voci economiche "A5 - altri ricavi e proventi" o B14 – oneri diversi di gestione".

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art.2426 del Codice civile.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, nella valutazione di ogni elemento dell'attivo o del passivo aziendale si è tenuto conto della funzione economica sostanziale e non soltanto degli aspetti giuridico formali.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non vi sono attività o passività espresse in valuta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione, ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Le garanzie prestate sono quelle rilasciate dalla società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il valore di tali garanzie corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Rientrano tra le garanzie reali i pegni e le ipoteche.

Fra le passività potenziali sono indicati i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è, invece, probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi e descritti in nota integrativa nel relativo paragrafo.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non sono contabilizzate immobilizzazioni immateriali nel presente Bilancio d'Esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Non sono contabilizzate immobilizzazioni materiali nel presente Bilancio d'Esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

La categoria di immobilizzazioni finanziarie presa in considerazione è Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti. La società non detiene titoli.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		

Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate con il criterio del costo di acquisto; esso sarà rettificato in caso di perdita durevole di valore.

Non vi sono variazioni nell'esercizio. La voce è costituita dalla partecipazione nella società consortile A.T.G. - Adriatic Transport Group S.p.A., con sede a Rimini in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 38, che è controllata da Start Romagna S.p.A. con una quota pari all'80%. La partecipazione è stata valorizzata al costo di acquisto. Tale partecipazione si compone di n. 1.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna, pari al 5% del Capitale Sociale.

Il Patrimonio Netto della società, come da ultimo bilancio approvato, chiuso a pareggio, ammonta ad € 200.000, corrispondente al solo Capitale Sociale, composto da n. 20.000 azioni del valore nominale di € 10 cadauna.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono di seguito indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente a quello di presumibile realizzo.

I crediti originariamente incassati entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, se presenti, sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine. Non sono presenti crediti in valuta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Apposita tabella illustra i crediti complessivamente vantati distinguendoli a seconda della categoria, della tipologia e del diverso periodo di esigibilità.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.012.508	201.815	4.214.323	4.214.323
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	26.529	599.709	626.238	626.238
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124	1.132	1.256	1.256
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	143.100	(138.202)	4.898	4.898
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.182.261	664.454	4.846.715	4.846.715

Commento alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente che trova corrispondente incremento, proprio per la natura consortile della società, nelle voci del passivo "debiti v/fornitori" e "debiti v/controllanti".

Non sono presenti crediti scadenti oltre l'esercizio successivo, né crediti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Il saldo della voce "crediti verso clienti" è composto da crediti verso Soci per € 23.364, da crediti verso l'Agenzia per la Mobilità Romagnola (A.M.R. S.r.l.) per € 4.186.942 e da crediti verso altri soggetti esterni alla compagine sociale per € 4.017. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è strettamente riconducibile al conguaglio del corrispettivo relativo al CdS che nel corso dell'anno ha visto due adeguamenti istat.

La voce "crediti verso imprese controllanti" racchiude invece i crediti che la società vanta nei confronti di Start Romagna S.p.A.

La voce "crediti verso altri" presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente che deriva principalmente dall'estinzione del credito di € 129.325 verso Ravenna Holding S.p.A. derivante dalla chiusura, avvenuta in data 31 dicembre 2022, del contratto di Cash Pooling; l'incasso di tale credito è avvenuto nel primo giorno lavorativo utile dell'anno 2023.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica di riferimento dei crediti è l'Italia; eventuali eccezioni non sono significative in quanto di modesta entità.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Apposita tabella illustra le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023.

La tabella evidenzia un deposito bancario presso La Cassa di Risparmi di Ravenna che nel 2023 ha sostituito il cash pooling che invece ha caratterizzato il 2022

Nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente per quanto riguarda i valori di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali		1.027.129	1.027.129
Denaro e altri valori in cassa	49		49
Totale disponibilità liquide	49	1.027.129	1.027.178

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, mediante la correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio; i valori di iscrizione dei ratei e dei risconti attivi sono rappresentativi del presumibile valore di realizzo.

In ottemperanza al principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti attivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. Non sussistono al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.708	2.708
Valore di fine esercizio	2.708	2.708

Si riporta di seguito il dettaglio della voce risconti attivi:

Descrizione	Importo
Commissioni bancarie	407
Polizze assicurative	2.301
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	2.708

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini dell'art. 2427, c.1 n.8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone della sola voce relativa al Capitale Sociale.

L'attuale composizione consta di n. 1.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 104 cadauna per un totale di € 104.000.

Dalla data di costituzione della società il valore è rimasto invariato.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	104.000							104.000
Varie altre riserve	1		(1)					
Totale altre riserve	1		(1)					
Utile (perdita) dell'esercizio							0	
Totale patrimonio netto	104.001		(1)				0	104.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	104.000	B		
Altre riserve				
Totale	104.000			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Non sono iscritti a bilancio fondi per rischi e oneri, non ricorrendo i presupposti per la loro iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è iscritto a bilancio alcun fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in quanto la società non ha in essere contratti di lavoro dipendente.

Debiti

Introduzione

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice civile, trattandosi di debiti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Non sono mai state emesse obbligazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Seguendo la stessa impostazione adottata per i crediti, si sono evidenziati in apposita tabella quelli verso fornitori e quelli complessivamente a carico dell'azienda.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.639.784	1.200.429	2.840.213	2.840.213
Debiti verso controllanti	2.435.766	490.014	2.925.780	2.925.780
Debiti tributari	2.673	405	3.078	3.078
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.372	214	2.586	2.586
Altri debiti	10.015	521	10.536	10.536
Totale debiti	4.090.610	1.691.583	5.782.193	5.782.193

Commento alle variazioni e scadenza dei debiti

La voce in oggetto presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente, i cui motivi sono strettamente collegati a quanto evidenziato nel paragrafo che commenta l'attivo circolante.

Non sono presenti debiti scadenti oltre l'esercizio successivo, né debiti di durata residua superiore a cinque esercizi.

Il saldo della voce è composto principalmente dalle voci di bilancio "Debiti verso fornitori" e "Debiti verso controllanti". La voce "Debiti verso fornitori" è costituita per € 2.808.149 da debiti verso Soci, € 15.500 verso AMR Agenzia della Mobilità Romagnola e per € 16.564 da debiti verso altri soggetti esterni alla compagine sociale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area geografica di riferimento dei debiti è l'Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base dei principi della competenza temporale ed economica.

I ratei e i risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In ottemperanza al nuovo principio contabile OIC 18 non sono inclusi fra i ratei e i risconti, i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Nella tabella sottostante sono evidenziati il dettaglio dei ratei e risconti passivi e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Non sussistono al 31/12/2023 ratei e risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	407	407
Variazione nell'esercizio	1	1
Valore di fine esercizio	408	408

Si riporta di seguito il dettaglio della voce risconti passivi:

Descrizione	Importo
Commissioni Fidejussorie	408
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	408

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Le operazioni intervenute con la società controllante e con altre parti correlate sono tutte regolate a normali condizioni di mercato.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le tabelle che seguono illustrano le variazioni intervenute nel valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono i corrispettivi delle prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica dell'impresa, mentre la voce "Altri ricavi e Proventi" accoglie tutti gli altri proventi derivanti dalle gestioni accessorie all'attività dell'impresa.

Vi rimandiamo alle maggiori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione per una analisi più puntuale delle varie voci di ricavo.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore esercizio precedente	Valore nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Trasporto pubblico locale	18.115.317		17.503.991
Linee Urbane	8.450.341	1.555.207	10.005.548
Linee di Bacino	6.847.828	-256.916	6.590.912
Linee Specializzate	562.640	29.231	591.871
Traghetto	277.609	-39.222	238.387
Premi e corrispettivi aggiuntivi	267.273	-190.000	77.273
Servizi aggiuntivi TPL	1.704.232	-1.704.232	0

Copertura mancati ricavi tariffari	5.394	-5.394	0
Altri servizi	3.749	132	3.881
Contributo soci	38.150	11.545	49.695
TOTALE	18.157.216	-599.649	17.557.567

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un valore in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Per maggiori dettagli vi rimandiamo alle ulteriori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Valore esercizio precedente	Valore nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Rimborsi spese	61.060	-9.228	51.832
Altri Ricavi	1.801	-1.749	52
TOTALE	62.861	-10.977	51.884

Il decremento della voce dipende principalmente dai meccanismi di rifatturazione ai soci, che lo utilizzano, delle spese ordinarie e straordinarie del nuovo deposito di Faenza, che trovano pari contropartita nella diminuzione di alcuni costi per servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Costi della produzione

Si evidenziano, nelle tabelle seguenti, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente nelle varie tipologie di costi della produzione. Tali variazioni sono fisiologiche e legate all'ordinaria attività aziendale e risentono, in sostanziale pari misura, dell'andamento dei ricavi delle vendite.

Servizi

Costi per servizi	Valore esercizio precedente	Valore nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Servizi sostitutivi soci	18.027.461	-599.215	17.428.246

Prestazioni professionali (compreso servizi di service)	82.171	-6.589	75.582
Informative e di propaganda	10.069	629	10.698
Servizi informatici	8.648	4.011	12.659
Costi per servizio deposito Faenza	6.777	-2.869	3.908
Consiglio di Amministrazione (compreso contribuzione)	27.378	559	27.937
Collegio Sindacale (compreso contribuzione)	9.360	0	9.360
Contributi consortili	2.512	-159	2.353
Contributo Autorità di regolazione dei trasporti	12.223	-2.484	9.739
Commissioni Bancarie	1.767	-77	1.690
Assicurazioni	13.918	-62	13.856
Spese varie	1.962	-1.760	202
TOTALE	18.204.246	-608.016	17.596.230

I servizi sostitutivi soci presentano un valore in diminuzione rispetto all'esercizio precedente direttamente collegato ai minori ricavi per servizi aggiuntivi TPL.

Per maggiori dettagli vi rimandiamo alle ulteriori informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione.

Godimento beni di terzi

Godimento beni di terzi	Valore esercizio precedente	Valore nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Canoni di locazione	14.750	1.013	15.762
TOTALE	14.750	1.103	15.762

L'incremento della voce dipende principalmente dalla rivalutazione Istat del contratto di locazione passivo del nuovo deposito autobus di Faenza, partito a settembre 2020, i cui costi vengono ribaltati proporzionalmente al numero degli stalli occupati dalle imprese socie, in rapporto al numero degli stalli complessivi.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Valore esercizio precedente	Valore nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Imposte e tasse	1.731	-26	1.705
Spese generali varie	0	160	160
Arrotondamento	0	1	1
TOTALE	1731	135	1.866

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Altri proventi finanziari

Di seguito la tabella che evidenzia il dettaglio della voce di bilancio e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I proventi finanziari rappresentati in bilancio sono esclusivamente relativi agli interessi riconosciuti dall'Istituto di credito.

Proventi e oneri finanziari	Valore esercizio precedente	Valore nell'esercizio	Valore esercizio corrente
Proventi			
Interessi attivi diversi	1.382	-1.382	0
Interessi attivi da c/c bancari	0	5.234	5.234
Totale proventi finanziari	1.382	3.852	5.234
Oneri			
Interessi e oneri finanziari	0	3	3
Totale oneri finanziari	0	3	3
TOTALE	1.382	3.849	5.231

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel presente bilancio non sono stati rilevati interessi e altri oneri finanziari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alla vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Per il conteggio dell'IRES e dell'IRAP sono state utilizzate rispettivamente le aliquote del 24,00% e del 3,90%.

La contabilizzazione di imposte anticipate e differite avviene solo quando vi sono differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti	825	732	93
IRES	222	6	216
IRAP	603	726	-123
Imposte esercizi precedenti	0	0	0
Imposte differite	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
TOTALE	825	732	93

Fiscalità differita / anticipata

Nel presente bilancio non sono state calcolate imposte anticipate e differite in quanto non risultano differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali.

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Non vi sono differenze temporanee significative escluse dal computo delle imposte differite e anticipate.

Informativa sulle perdite fiscali

Non sono state contabilizzate in bilancio imposte differite attive che derivano da perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti, in quanto non rilevanti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile.

Dati sull'occupazione

La società non ha in essere contratti di lavoro dipendente. E' in essere un contratto di service tecnico-amministrativo prestato dalla controllante Start Romagna S.p.A..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.937	5.610

Gli importi includono la contribuzione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.750

L'incarico di controllo contabile è stato attribuito agli stessi sindaci. Vi confermiamo che nessun incarico di altra natura è stato affidato al Collegio Sindacale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2427 comma 1 n.19 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito le notizie sulla composizione e natura degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate di cui all'art. 2427 primo comma, n. 9, del Codice civile.

Importo complessivo degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (prospetto)

	Importo
Impegni	240.228

La voce è costituita dalla fidejussione emessa da La Cassa di Ravenna per l'importo di € 240.228, quale cauzione definitiva a favore dell'Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. Consortile a garanzia del contratto di gestione del trasporto pubblico locale nel bacino di Ravenna. La scadenza della fidejussione al 13/04/2024 è stata ridefinita in relazione all'estensione della proroga del contratto di servizio. La stessa è garantita da fidejussione specifica prestata dalla società controllante.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427 comma 1 n. 20 e 21 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1 n.22 bis) e n.22 ter) si precisa che tutte le operazioni effettuate dalla Società sono regolate a normali condizioni di mercato comprese quelle con parti correlate. I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con le parti correlate risultano dettagliatamente evidenziati in prospetti all'interno di apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono accordi non risultati nello stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si evidenzia che nei primi mesi del 2024 L'Agenzia Mobilità ha avviato le procedure di gara per il nuovo affidamento del servizio TPL in Romagna con decorrenza dal 1° gennaio 2027.

Per quanto riguarda la possibile e prevedibile evoluzione della gestione della società, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Non si rilevano comunque situazioni significative, infatti, i servizi per l'annualità 2024 sono confermati come da previsioni trasmesse da AMR e incluse nel contratto di servizio. Si segnala che la società è in attesa della definizione da parte del Ministero dei Trasporti dei ristori a copertura dei maggiori costi dei carburanti 2022 per i quali il Ministero sta determinando i conteggi definitivi a favore delle aziende consorziate.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società è controllata da Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis C.C.. Si precisa, che pur ricorrendo i presupposti di cui all'art.25 del D.Lgs. 127/1991, la società Start Romagna S.p.A. non redige il bilancio consolidato di gruppo in quanto si avvale del disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 127/1991 per l'irrilevanza dei bilanci delle società controllate che rientrerebbero nell'area di consolidamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati di cui all'art. 2427 bis del Codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Di seguito viene fornito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati dalla controllante Start Romagna S.p.A. che esercita attività di direzione, coordinamento e controllo ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	66.940.862	53.273.317

C) Attivo circolante	49.432.960	28.912.892
D) Ratei e risconti attivi	768.336	340.086
Totale attivo	117.142.158	82.526.295
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	29.000.000	29.000.000
Riserve	1.303.410	1.205.058
Utile (perdita) dell'esercizio	73.472	98.352
Totale patrimonio netto	30.376.882	30.303.410
B) Fondi per rischi e oneri	8.494.185	9.128.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.072.502	6.349.293
D) Debiti	46.840.430	20.866.991
E) Ratei e risconti passivi	25.358.159	15.878.540
Totale passivo	117.142.158	82.526.295

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	96.833.358	91.731.599
B) Costi della produzione	96.510.039	91.600.195
C) Proventi e oneri finanziari	(229.154)	(3.448)
Imposte sul reddito dell'esercizio	20.693	29.604
Utile (perdita) dell'esercizio	73.472	98.352

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio con la società controllante Start Romagna S.p.A. che detiene il 58% del capitale sociale di Mete S.p.A. sono stati tutti dettagliatamente evidenziati nei prospetti all'interno della Relazione sulla Gestione e sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso del 2023 sono stati incassati e interamente erogati ai Soci i contributi riportati nella tabella seguente:

Ente erogate	Causale contributo	Importo
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Rinnovo CCNL (totale anno 2023)	1.757.557,82
A.M.R. srl consortile - Agenzia Mobilità Romagna	Acconti assegnati dalla Regione Emilia Romagna con delibera n 552 del 12-4-2023 incremento costo carburante - RISTORI CARBURANTE DECRETO INTERMINISTERIALE N. 418 DEL 28-12-2022	441.122,71

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Come da patto consortile, il differenziale tra costi di funzionamento e la quota trattenuta sui corrispettivi da contratto di servizio, è stato ripartito e posto a carico dei soci in modo da portare il conto economico a pareggio.

Nota integrativa, parte finale

Per informazioni specifiche riguardo alla natura dell'attività dell'impresa, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché ai rapporti intercorsi con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, si rinvia alla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

La società non ha concluso accordi fuori bilancio i cui rischi o benefici sono significativi ai fini della valutazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ravenna, 31 maggio 2024

Presidente di Mete S.p.A.

Ing. Roberto Sacchetti

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della società METE S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società METE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

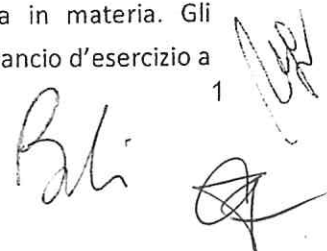
Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

Bali 1


meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Bdi

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società METE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società METE S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare eventuali conseguenze riconducibili all'incremento dei costi del carburante, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.


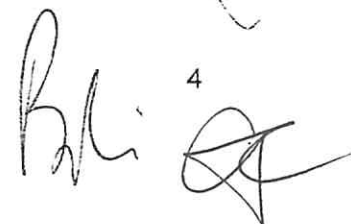
In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.



4

Il Collegio, per quanto occorrer possa, precisa che il bilancio si chiude in perfetto pareggio economico, quindi, risulta superflua ogni proposta di destinazione del risultato d'esercizio da parte degli Amministratori in nota integrativa.

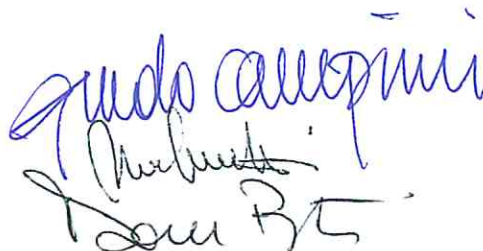
Rimini, 11 giugno 2024.

Il Collegio Sindacale

Dott. Guido Camprini (Presidente)

Rag. Maria Luisa Zoli (Sindaco effettivo)

Dott. Damiano Berti (Sindaco effettivo)





METE S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento
di Start Romagna S.p.A. C.F. 03836450407

Sede legale

Via Teodorico, 7 – 48122 Ravenna

Tel. 0544 689911

Posta elettronica: mete@mete.ra.it

Pec: mete@pec.mete.ra.it